



COMUNE DI PAVIA

COMMISSIONE CONSILIARE I[^]
Economico-Finanziaria, ASM Pavia e Società partecipate, Affari generali ed Istituzionali,
Personale, Decentramento, Patrimonio.

RIUNIONE DEL 10 FEBBRAIO 2016

Il giorno 10 febbraio 2016 alle ore 19,00 è stata convocata in seduta di prima convocazione presso la sala riunioni Antonio Grignani di Palazzo Mezzabarba, la Commissione Consiliare I[^] con il seguente ordine del giorno :

- 1 PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AD OGGETTO: "REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELLE CONCESSIONI IN USO DI BENI PATRIMONIALI DELL'ENTE O NELLA GESTIONE DELL'ENTE.
- 2 INIZIO DISCUSSIONE BILANCIO .
- 3 VARIE ED EVENTUALI

Sono **Presenti** i Componenti della Commissione:

GORGONI Stefano (Presidente) (voti 2)
MAGNI Giovanni (voti 9)
BIANCHI Claudia (voti 9)
CATTANEO Alessandro (voti 6)
NIUTTA Nicola (voti 1)
POLIZZI Giuseppe (voti 1)

Sono **assenti i consiglieri:**

POMA Vittorio (voti 3)
MOGNASCHI Matteo (voti 1)

Sono presenti altresì:

L'Assessore Ruffinazzi delegato al Bilancio, L'Assessore Castagna delegato al Patrimonio, la D.ssa Diani Dirigente del Settore Finanziario e Patrimonio e la Funzionaria del Patrimonio D.ssa Pozzuto.

Alle ore 19,15 **il Presidente**, constatato il numero legale, apre la seduta ponendo in discussione la proposta di deliberazione di cui al punto 1) dell'ordine del giorno e lascia la parola all'Assessore Castagna per l'illustrazione della stessa.

L'assessore Castagna porta a conoscenza che si è reso necessario ed indispensabile per gli uffici, dotarsi di un Regolamento che disciplinasse la gestione del patrimonio pubblico immobiliare. Il Regolamento in questione è piuttosto articolato e prevede tutte le fattispecie e le tipologie dei beni patrimoniali, i criteri di assegnazione degli stessi, le concessioni che possono essere gratuite, la durata dei contratti e, stabilisce anche le penalità e le clausole di decadenza se le regole non vengono rispettate; Contiene altresì gli obiettivi che l'amministrazione si è data (vedi art. 12,

comma 3) che è anche quello di razionalizzare l'utilizzazione degli immobili comunali contemperando le esigenze di rendimento delle concessioni immobiliari con quelle di sostenere le attività di Associazioni e altre forme organizzative che perseguono scopi di rilevante utilità sociale o meritevoli di tutela e promozioni.

Il regolamento prevede quindi norme e regole ben precise e prevede anche, in accordo con il settore sport, regole per gli impianti sportivi, secondo i principi affermati già dalla Legge Regionale, con un abbattimento dei canoni per le associazioni dilettantistiche.

Lascia la parola ai dirigenti per eventuali domande tecniche.

La D.ssa Diani sottolinea che l'esigenza era anche quella di ricondurre alla potestà regolamentare i criteri per le assegnazioni, soprattutto alle associazioni, al fine di evitare scelte arbitrarie.

Il Consigliere Polizzi chiede spiegazioni per il fatto che sul sito del Comune non è pubblicato online l'elenco degli immobili e tutti i dati necessari a capire le scelte.

La D.ssa Pozzuto fa presente che sul sito del Comune, nella link della Trasparenza è pubblicato l'elenco degli immobili secondo le varie tipologie, è solo un elenco perché per motivi di privacy non si mettono altri dati.

Il Presidente chiede come mai si fa riferimento alle norme della privacy quando solo i dati sensibili non possono essere pubblicati, i contratti di affitto dovrebbero essere tutti registrati all'Agenzia delle entrate e quindi non ci sono dati sensibili.; La pubblicazione serve anche per monitorare chi sta negli immobili pubblici.

La D.ssa Diani risponde che non sa il perché ma che comunque, in proposito, si era fatto un ragionamento ad hoc che aveva convinto a non pubblicare questi dati, Così fan tutti i Comuni e vedremo di approfondire il tema.

Il Consigliere Polizzi chiede altresì come mai non gli erano stati consegnati i dati richiesti dei contratti di concessione; Ritiene di non essere troppo convinto delle motivazioni addotte dalle Dirigenti rispetto alle norme privacy in quanto considera che, nel caso, ci sia un interesse pubblico e quindi i cittadini devono sapere a chi è stato affittato un bene pubblico

Il Consigliere Cattaneo ritiene il Regolamento strumento utile ma non ci vedrebbe niente di male che la Giunta abbia poteri decisionali e decidere a chi vuol dare a canone agevolato la concessione di qualche immobile o altra cosa; Ritiene che già la politica è scomparsa e quindi se la Giunta potrebbe decidere autonomamente non è cosa assurda; Il Regolamento, se troppo rigido, può impedire alla politica di fare delle scelte; Ben venga il Regolamento ma riguardo alle scelte con finalità sociale e quelle di carattere commerciale che meritano particolare attenzione soprattutto in una città come Pavia che ha risentito della crisi, la politica dovrebbe fare le sue scelte. Occorrerebbe comunque avere un censimento sui contratti di locazione soprattutto sul tempo dei contratti di locazione dei negozi.

La D.ssa Pozzuto fa presente che i dati sono già disponibili e che già la legge lo prevede

Il Presidente chiede se anche sui contratti di locazione ci vuole il parere di congruità dell'Agenzia del Demanio.

La D.ssa Pozzuto risponde che per le concessioni e le locazioni non serve il parere.



Il Consigliere Cattaneo riportando il discorso sulle scelte politiche che l'amministrazione può fare sull'argomento, porta l'esempio delle Società sportive che di solito svolgono l'attività in modo volontario e pertanto una Giunta potrebbe scegliere, legittimamente, di alleggerirgli l'affitto in quanto il prezzo di mercato è molto alto.

Fa presente altresì che a Pavia non si può essere rigidi su certe Associazioni che per lo più fanno volontariato, auspica quindi che non ci sia un accanimento almeno su questi casi.

La D.ssa Diani precisa che comunque è previsto nel regolamento che la Giunta dia un indirizzo e quindi non è privata di questa decisione.

Il Consigliere Cattaneo chiede se è prevista la possibilità di lavori di ristrutturazione in conto affitto

La D.ssa Pozzuto risponde che la possibilità è prevista e che il regolamento contiene un articolo apposito (art. 7)

Il Presidente chiede se i Colleghi hanno altre richieste di chiarimenti.

Nessun intervento viene richiesto e pertanto **pone in votazione la proposta di deliberazione di cui al punto 1) dell'ordine del giorno:**

FAVOREVOLI: Gorgoni (voti 2), Magni (voti 9), Bianchi (voti 9), **TOTALE voti 20**

CONTRARI: nessuno

ASTENUTI: Cattaneo (voti 6), Niutta (voti 1) Polizzi (voti 1) **TOTALE voti 8**

Pertanto, la proposta di deliberazione di che trattasi viene approvata con la sopra indicata votazione.

Alle ore 19,35 **il Presidente** ringrazia l'Assessore Castagna, che lascia la seduta, e **pone in discussione il punto 2) all'ordine del giorno, lasciando la parola all'Assessore Ruffinazzi per relazionare.**

L'Assessore Ruffinazzi espone ai colleghi una breve introduzione alla discussione, prossima, sul Bilancio che andrà votato in Consiglio entro il 31 marzo se non ci saranno proroghe.

Fa presente che un grande lavoro di scrematura sulle spese è stato svolto l'anno passato e che quindi con il Bilancio odierno si parte da lì; Lo scenario sui trasferimenti e tasse sarà il seguente:

- per il 2016 si avrà un incremento del gettito IMU non perché siano cambiate le aliquote ma perché la quota IMU prelevata dallo stato dai conti dell'ente e destinata ad alimentare il fondo di solidarietà diminuisce. L'incremento della previsione sarà in parte ridotto per effetto della minore entrata relativa alle agevolazioni introdotte dalla legge di stabilità 2016 vale a dire l'esenzione a favore dei terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali, la riduzione della base imponibile al 50% per gli alloggi concessi in comodato gratuito ai parenti in linea retta e la riduzione dell'imposta del 25% per gli alloggi locati a canone moderato, laddove siano soddisfatti i requisiti previsti dalla legge stessa.

TASI: La legge di stabilità varia il presupposto impositivo della TASI in relazione alle abitazioni principali escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. Poiché il comune di Pavia ha applicato la TASI solo sulle abitazioni principali e poco altro, si passerà da un gettito di 7 milioni di euro ad un gettito presunto di 50 mila euro.

ADDIZIONALE : Sul fronte dell'addizionale nessuna novità



TARI: Sul fronte della TARI decollerà la raccolta differenziata su tutto il territorio ed inoltre si potenzierà il servizio. Sul piano finanziario l'incidenza di incremento sarà minima, contenuta in una percentuale inferiore al 3%.

TRASFERIMENTI ERARIALI: il fondo di solidarietà in via teorica non subisce riduzioni anzi incrementa per effetto del ristoro della perdita di gettito TASI e delle agevolazioni ICI. In via prudenziale si è previsto tuttavia una non integrale copertura dei minori gettiti IMU/TASI per circa il 5% rispetto al totale assegnato.

ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE:

È stato iscritto a bilancio 2016 l'utile di ASM per 388 mila euro essendo riferito al bilancio 2015 approvato da parte dell'assemblea di ASM Pavia spa.

Sono state poi ridotte alcune previsioni di entrata a carattere straordinario presenti nel 2015 e non più nel 2016.

Nel complesso le entrate extra-tributarie sono di poco inferiori alle previsioni iniziali 2015.

SPESE:

RISPARMI:

1) **mutui:** a seguito della rinegoziazione deliberata nel 2015 e che sarà realizzata entro giugno 2016, i risparmi sono di complessivi sul 2016 sono quantificati in circa 150 mila euro.

2) **personale:** l'effettivo risparmio rispetto al 2015 sarà definibile dopo l'approvazione del piano occupazionale, la previsione di spesa è comunque ridotta di circa 300 mila euro rispetto al 2015.

3) **spese di funzionamento:** possiamo già registrare alcuni risparmi, per 1,585 mln di euro

- Verde pubblico: abbiamo realizzato un risparmio di 200 mila euro
- Gestione calore: abbiamo realizzato un risparmio di 400 mila euro
- Istituto Vittadini: abbiamo ridotto il trasferimento di 75 mila euro
- Refezione scolastica: abbiamo risparmiato circa 160 mila euro
- Spese diverse amministrative: abbiamo effettuato una riduzione di circa 450 mila euro

4) **raccolta differenziata:** la quota di costo incrementale, contenuta in misura inferiore al 3%, sarà recuperata per previsione di legge a carico degli utenti.

Maggiori spese correnti (ad eccezione delle spese di personale) per nuove iniziative: complessivamente circa 1,1 mln di euro (bilancio partecipativo euro 100 mila, incentivi alle imprese euro 280 mila, servizi sociali e casa euro 300 mila, verde pubblico euro 70 mila, cultura euro 136 mila, urbanistica e ambiente euro 55 mila, pari opportunità euro 15 mila, istruzione euro 25 mila, igiene urbana 150 mila, sport 50 mila, altre 40 mila .

L'Assessore fa presente infine che si darà spazio a una postazione di Euro 300.000 per il Bilancio Partecipato con Fondazione Romagnosi il cui impiego sarà deciso dai cittadini attraverso un percorso che si sta programmando. È un progetto ambizioso che si articolerà con assemblee pubbliche con cittadini, i quali porteranno progetti che, alla fine, i più meritevoli saranno scelti e l'amministrazione deciderà quali fare. Farà avere alla commissione il progetto di percorso.

Fa presente inoltre di aver chiesto di fissare una seduta di Commissione per la settimana successiva in modo tale da avere qualche novità in più da presentare.

Il Consigliere Polizzi condivide il percorso di partecipazione facendo presente però che il Bilancio Partecipato ha delle regole e pertanto chiede che la Commissione sia messa al corrente dei diversi moduli partecipativi; Sarebbe interessante portare quindi in Commissione i tecnici che potranno spiegare riguardo ai criteri di partecipazione in quanto occorre dare alla cittadinanza una alternativa.

CS

L'Assessore spiega che dei 300.000 Euro a disposizione, tra l'altro per 3 anni e quindi un totale di 900.000 euro, 200.000 saranno per spese di investimento e 100.000 per spese correnti. Ci si è avvalsi dei tecnici della Fondazione Romagnosi in quanto essendo questa una sperimentazione ed essendo la prima volta, l'ausilio si rendeva necessario.

Il Consigliere Polizzi ritiene che sarebbe stato interessante invitare l'esperto dott. Allegretti.

L'Assessore accoglie la sollecitazione del collega e porta a conoscenza che a breve organizzerà un incontro con gli esperti a cui tutti i Consiglieri parteciperanno.

Il Consigliere Polizzi condivide.

Il Consigliere Niutta condivide anche con quanto espresso dal collega Polizzi, è interessante capire i metodi, ma chiede quanto viene a costare fare ciò.

L'Assessore risponde che a Fondazione Romagnosi sono stati dati 10.000 Euro e la scelta è stata fatta appositamente in quanto la Fondazione è una partecipata del Comune e che quindi va utilizzata in modo conveniente.

Il Consigliere Cattaneo chiede la tempistica per l'approvazione del Bilancio.

L'Assessore risponde che vorrebbe presentare in Consiglio comunale il Bilancio per la fine di febbraio o al massimo i primi di marzo in quanto, il termine per l'approvazione, se non ci saranno proroghe, è previsto per il 31 marzo p.v.

Il Consigliere Niutta chiede se sono previsti aumenti in bolletta della TARI.


La D.ssa Diani risponde che saranno molto contenuti e a fine settembre.

Il Presidente, non essendo richiesti altri interventi, alle ore 20,00 scioglie la seduta, ricordando ai colleghi che la prossima seduta è stata concordata per martedì 23 febbraio alla solita ora, per il prosieguo della discussione sul Bilancio.

Letto, confermato, sottoscritto,

La Segretaria
Sig.ra Vercesi Renata




Il Presidente della Commissione
Dott. Stefano Gorgoni